

## Il flauto oggi

Il flauto moderno deriva dalle invenzioni fatte nel 1832 e nel 1847 dall'orafo, flautista virtuoso e innovatore industriale bavarese Theobald Boehm, e dalle modifiche successive di altri costruttori.

Contrariamente al suo flauto “con le chiavi ad anello” del 1832, Böhm brevettò il flauto cilindrico nel 1847 in Francia e in Inghilterra, cedendo la licenza per la produzione a Godfroy & Lot di Paris e a Rudall & Rose di Londra.

I costruttori francesi modificarono il meccanismo e il suono del nuovo flauto, che divenne il flauto ufficiale del Conservatorio di Parigi dal momento in cui Louis Dorus successe a Jean-Louis Tulou nel 1860. Più o meno nello stesso periodo i flauti d'argento diventarono più popolari di quelli di legno tra i flautisti parigini. Quindi il flauto di metallo cilindrico sistema Böhm modificato dai costruttori francesi si trasformò nel flauto standard della Scuola Francese di Flauto, la quale ebbe una influenza grandissima soprattutto agli inizi del secolo XX. Louis Lot, in qualità di fornitore ufficiale di flauti del Conservatorio, divenne il più famoso costruttore, ma c'erano anche altri come Auguste Bonneville (1876- 1950), Claude Rive (1877-1895), Louis Léon Joseph Lebret (1862-1928), e J. Daufresne (1880-1914) che erano anche noti per la qualità dei loro flauti.

Durante la decade gli anni 1960' il costruttore di flauti Albert Cooper e un gruppo di flautisti inglesi rifecero la scala del flauto per adattarlo al diapason  $La = 440$ .

Attualmente le dimensioni generali, la forma dei fori, il diametro del tubo sono identiche in tutte le marche di flauto, il solo mezzo per migliorare la qualità dello strumento è agire sulle dimensioni e la forma della testata, che deve assicurare una eccellente sonorità in tutta l'estensione dello strumento e una perfetta qualità del suono, intesa come proiezione, ampie possibilità dinamiche e intonazione, oltre a garantire la possibilità di intervenire e controllare le più sottili *nuances*.

La più recente innovazione nella storia del flauto è la “testata” disegnata da Albert Cooper : un nuovo disegno per le testate e per il foro d'imboccatura per andare più in là dal suono ideale del flauto modello francese. La ricerca, da parte di molti flautisti, di un suono più potente ha dato uno strepitoso successo al geniale Cooper, che è riuscito a costruire una testata che permette una potenza e una risonanza maggiore di quanto sia mai stato possibile ottenere in precedenza. Le innovazioni di Cooper furono adottate dai costruttori americani e giapponesi, che attualmente sono gli unici paesi che possiedono importanti industrie che producono flauti.

Malgrado la posizione dominante del flauto in argento modello francese Böhm-Lot-Cooper, i flautisti scelgono lo strumento in base agli stili musicali che eseguono.